editrice



Dati sulla situazione della stampa italiana

Ecco alcuni dati significativi emersi da una recente indagine condotta dalla società Audipress, che si occupa di sondaggi riguardanti il mondo della stampa. In base alla risultante delle rilevazioni del primo ciclo 2012 (9 gennaio-25 marzo 2012) e del terzo ciclo 2011 (19 settembre-18 dicembre 2011), raccolte con 30.596 interviste complessive, La Gazzetta dello Sport si conferma primo quotidiano d'Italia, con 43.000 lettori in più (+1%) rispetto allo scorso sondaggio. In totale, La Gazzetta dello Sport ha raggiunto i 4.420.000 lettori medi giornalieri. Seguono la Repubblica, che ha perso 12.000 lettori giornalieri (-0,3%) ed è a quota 3.511.000, e il *Corriere della* Sera, che vanta 3.353.000 lettori giornalieri e ne ha persi 77.000 (-2,2%).

In calo anche il numero complessivo dei lettori di quotidiani, che scendono dell'1%, arrivando a quota 24.668.000.

La Stampa mantiene il quarto posto, con 2.225.000 lettori giornalieri, 96.000 in meno (-4,1%) rispetto al sondaggio precedente. Sostanzialmente stabile rimane il Corriere dello Sport-Stadio, che perde solo 4.000 lettori (-0,2%) ed è a quota 1.862.000 lettori quotidiani, mentre scendono Il Messaggero, con 1.503.000 lettori, 104.000 in meno rispetto al ciclo precedente (-6,5%), e Il Resto del Carlino, a quota 1.301.000 (-32.000 lettori, corrispondenti al -2,4%). In crescita, invece, il quotidiano economico Il Sole 24 Ore, che passa a 1.243.000 lettori giornalieri (+64.000) con un rialzo del +5,4%. Positivo anche Il Mattino, che segue con 1.168.000 lettori (+59.000, corrispondenti al +5,3%) e, a chiudere la top ten dei quotidiani a pagamento, Tuttosport, con 1.129.000 lettori (+55.000, corrispondenti al +5,1%).

press. In testa rimane Leggo, con 1.649.000 lettori (14,1%), seguito da Metro con 1.449.000 (-6,0%) e Dnews con 188.000 lettori (-28,2%). In crescita, invece, il numero complessivo dei lettori dei settimanali (24 milioni, con crescita dell'1,9%) e sostanzialmente stabile quello dei lettori dei mensili (22,6 milioni).

La Repubblica si riconferma il quotidiano di informazione più letto, collocandosi al primo posto per la quindicesima volta nella storia delle rilevazioni Audipress. Tra i settimanali rafforzano la loro leadership Venerdì, Affari&Finanza e L'Espresso.

Nonostante la crisi, i risultati dell'indagine Audipress confermano che il pubblico rimane fedele ad alcuni quotidiani di informazione e non rinuncia alla loro lettura. In questo quadro, la Repubblica si conferma il quotidiano di informazione più seguito nel Paese, con una quota di lettori stabile che si attesta – in una giornata media – a quota 3.511.000. Il Corriere della Sera, invece, scivola a quota 3.353.000 (-2,2% di lettori), allargando il vantaggio de *la Repubblica* fino a 158.000 lettori al giorno.

I lettori dei giornali cartacei mostrano una grande fedeltà anche sul digitale. Fra quelli che acquistano la Repubblica in edicola, in 1.004.000 navigano anche su Repubblica.it. Nella classifica dei quotidiani digitali seguono il Corriere della Sera, con 632.000 visitatori giornalieri e La Gazzetta dello Sport con 596.000. Bene anche *Tuttosport*, spinto anche dai successi della Juventus (+5,1%).

Perdono terreno i due quotidiani orientati politicamente a destra: Il Giornale passa a 712.000 lettori giornalieri (-4,6%), *Libero* a 397.000 (-5,9%). Sulla sponda opposta, del resto, L'Unità scivola a quota 272.000, perdendo l'11,1% dei lettori, mentre aumenta la readership dell'Avvenire (+9,9%).

Passando ai settimanali di informazione, si consolida con una crescita del 4,2% la supremazia dell'Espresso, che raggiunge quota 2.644.000 lettori, superando di 221.000 unità il diretto concorrente Panorama, che invece scivola a quota 2.423.000 (-1,8%).

Infine, cresce e si consolida l'attenzione dei lettori per una rosa selezionata di quotidia-

ni locali, soprattutto in Veneto: La Tribuna di Treviso cresce del 27,7%, La

> Nuova di Venezia e Mestre del 23%, L'Arena 14,4%. Il Giornale di Vicenza cresce del 10,9% e Il Gazzettino dell'8,1%. Bene, nelle altre regioni, Il Tirreno (+11,6%), *La Gazzetta* del Sud (+10,5%), La Nuova Gazzetta di Modena (+9,2%), L'Eco di Bergamo (+8,7%), L'Adige (+7.9%) e Il Secolo XIX

